



condotta passeggeri Milano

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza – RSU 41 collegio condotta Milano

Tel. 3138150631

347- 6986961

Fax: 0270602409

Ing. Giovanni Marino
datore di lavoro ex art. 2.1.b DLgs 81/2008
Direttore Area Nord
Trenitalia SpA

dott. Tomaso Cognolato
Datore di lavoro Delegato di Produzione e Trazione divisione Passeggeri Lombardia
Trenitalia SpA

Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria
Via Alamanni, 4 Firenze

Oggetto: **incidente al treno 585 del 6 giugno 2009. Richiesta chiarimenti sull'impossibilità di invio del segnale di emergenza**

Il sottoscritto Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) dell'ITP Milano, in relazione a quanto avvenuto il giorno 6 giugno 2009 nella galleria dell'Appennino, con lo sfondamento del vetro frontale del locomotore 444 034 del treno 585, fa notare che, immediatamente dopo l'urto e lo sfondamento del vetro, sarebbe risultato impossibile da parte del Personale di Condotta (PdC) inviare il segnale di prudenza generalizzata:

- Sia dall'apparato del locomotore;
- Sia dai telefoni cellulari in dotazione ai due macchinisti.

In tutti casi sarebbe apparsa la segnalazione di "non connesso".

Si fa notare che il sottoscritto RLS ha provveduto, in data 5 giugno 2008, ad inviare al Datore di Lavoro una diffida rispetto alla preventivata attuazione del modulo di condotta ad Agente Solo, supportandola, tra l'altro, con la segnalazione *"che l'apparecchiatura radiotelefonica a tutt'oggi non garantisce la ricezione/invio del segnale di prudenza generalizzato, per la presenza di brevi "buchi" del segnale in punti particolari e non garantisce la certezza che il macchinista, pur avendo associato il proprio telefono al numero del treno, venga sempre raggiunto telefonicamente dagli operatori durante il servizio di condotta"*.

Inoltre, nelle controdeduzioni consegnate in data 4 dicembre 2008, in occasione della riunione periodica (art. 35 DLgs 81/2008) sul Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) - art. 17.a DLgs 81/2008, il sottoscritto riportava un caso – già segnalato all'ANSF dal RLS territoriale - in cui una chiamata di emergenza effettuata a mezzo di telefoni cellulari in dotazione al PdC è stata ricevuta solo da alcuni operatori (1 settembre 2008, linea Tarvisio-Udine). Altri, che avrebbero dovuto riceverla non l'hanno mai ricevuta. I treni marciavano a velocità normale ed il DCO non ne sapeva nulla. Tale chiamata è durata oltre un'ora.

In funzione di quanto sopra il sottoscritto RLS chiede chiarimenti rispetto alla copertura del segnale telefonico sulla tratta Bologna – Firenze, sull'efficienza ed la regolarità del funzionamento della chiamata di emergenza.

Ovviamente è rinnovata la diffida al responsabile della DP N/I destinatario della presente - in qualità di datore ex DLgs 81/2008 - dall'attuare un programma che preveda la condotta di treni ad Agente Solo.

Distinti saluti.

Milano, 8 giugno 2009

Alessandro Pellegatta
RLS